	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 9 e 10 aprile 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

## RESOCONTO VERBALE


La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale del 9 aprile, tenuta in presenza a Roma, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina.

Il primo tema affrontato il giovedì pomeriggio è dedicato al "Test PMI nella legislazione abruzzese: situazione e prospettive", l'intervento è svolto da **Stefania Valeri e Giuseppe Spedicato** della Regione Abruzzo. La relazione evidenzia come il Test PMI sia uno strumento fondamentale per migliorare la qualità della regolazione, soprattutto in un contesto economico difficile in cui le piccole e medie imprese risultano particolarmente esposte agli effetti negativi di norme complesse e onerose. L'obiettivo non è ridurre le regole, ma renderle più chiare, proporzionate ed efficaci, così da non gravare inutilmente sul sistema produttivo. La relazione inquadra il test PMI anche nella normativa europea che impone di considerare prioritariamente le esigenze delle PMI nella produzione normativa. Questo approccio è stato recepito anche in Italia, dove il Test è parte integrante dei processi di valutazione delle politiche pubbliche. A livello regionale la sua applicazione è rimasta in gran parte formale e poco incisiva, a causa di carenze organizzative, metodologiche e culturali. Nell'intervento si propongono anche alcune soluzioni legate alle nuove tecnologie (**all. 1**).

Il secondo intervento è dedicato alla presentazione del "Rapporto sullo stato della legislazione e sul rendimento istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo – anno 2024-XII legislatura". Per la parte dedicata alle leggi interviene **Gabriella Rosa**, della Regione Abruzzo, che illustra il quadro generale della produzione normativa regionale nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2024 che corrisponde all'avvio della nuova legislatura, segnalando come una recente legge regionale del 2025 ha formalizzato l'obbligo di redigere un rapporto annuale sullo stato della legislazione, ma anche sul rendimento istituzionale del Consiglio regionale (**all. 2a**).

La seconda parte dell'intervento, ne parla **Antonella Minunni** sempre della Regione Abruzzo, si concentra sul rendimento istituzionale, quarta parte del rapporto, come monitoraggio dell'attività degli organi del Consiglio regionale, in particolare dell'Assemblea e delle Commissioni. Viene inoltre richiamato il tema della leale collaborazione tra Stato e Regione I dati sono messi a confronto sia con il 2023 sia con il 2019 (inizio della precedente legislatura), pur riconoscendo i limiti di comparabilità (**all. 2b**).

Il terzo intervento si occupa della "Presentazione del Rapporto sulle leggi e sull'attività dell'Assemblea regionale Siciliana nella prima metà del XVIII legislatura. 2022 – 2025" e interviene **Marina Trafficante**, della Regione Siciliana che illustra il documento, elaborato dal servizio studi, seguendo un'impostazione analoga a quella del Rapporto nazionale sullo stato della legislazione per garantire confrontabilità e trasparenza, con l'obiettivo di fornire dati utili a una comprensione consapevole dell'attività istituzionale. La relazione illustra la produzione normativa siciliana sotto vari aspetti, dalla tecnica legislativa alle materie interessate dalle nuove disposizioni. Sempre nell'ambito della presentazione della Rapporto sull'attività legislativa della Assemblea regionale Siciliana interviene **Giovanna Perniciaro**, della Regione Siciliana, che prende in esame il tema del contenzioso costituzionale nella Regione siciliana durante la prima metà della legislatura in corso

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 9 e 10 aprile 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

(novembre 2022 – aprile 2025), evidenziando come si inserisca in una tendenza più ampia, di carattere nazionale, di progressiva riduzione dei conflitti tra Stato e Regioni dovuta al rafforzamento della cooperazione istituzionale (**all. 3**).


Per l'ultimo intervento del giovedì pomeriggio interviene **Carlo Sanna** della Regione Sardegna per l'esame de "La riforma della Corte dei conti in materia di azione di responsabilità (legge n. 1 del 2026)". L'intervento illustra i principali contenuti della riforma della Corte dei conti introdotta dalla legge n. 1 del 2026, con particolare attenzione all'azione di responsabilità, evidenziando come essa si inserisca in un più ampio quadro di riforme della giustizia che sembrano orientate a una riduzione della responsabilità degli amministratori pubblici. L'analisi si concentra sulle modifiche relative alla responsabilità amministrativa, in particolare sulla nozione di colpa grave, che il legislatore ha cercato di restringere (**all. 4**).

La riunione del venerdì mattina, 10 aprile, come di consueto è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i colleghi presenti in videoconferenza e coloro che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all'ordine del giorno della mattinata e passa la parola alla prima relatrice.

Il primo intervento dedicato all'attività parlamentare è svolto da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento. Il periodo esaminato comprende il periodo che va da febbraio ai primi giorni di aprile. La relazione evidenzia come, negli ultimi mesi, il Parlamento è stato impegnato soprattutto nella gestione di provvedimenti urgenti tramite decreti-legge e voti di fiducia, segno di una forte centralità del Governo. I temi principali affrontati riguardano PNRR, energia, sicurezza ed economia, anche se si registrano ritardi nella pubblicazione di alcuni atti, in contrasto con la loro urgenza. L'attività legislativa ordinaria procede più lentamente, ma alcuni provvedimenti sono comunque stati approvati o sono in corso, in vari settori come sociale, sanità, cultura e agricoltura. Infine, nell'intervento si segnala l'approvazione di modifica del regolamento della Camera per rendere più veloci i lavori in futuro (**all. 5**).

Il secondo intervento della mattinata è relativo alle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale ed interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna riassumendo gli atti compresi nel periodo che va da febbraio ai primi giorni di aprile 2026. Gli atti segnalati sono sei: tre ordinanze e tre sentenze. La relazione si sofferma sulle tre sentenze: la prima in materia di enti locali (16/2026), la seconda, sentenza 28/2026, si occupa di bilancio, contabilità pubblica e sanità pubblica. Infine, la terza sentenza, la numero 42, su cui l'intervento si sofferma più a lungo, la sanità pubblica e il pubblico impiego (**all. 6**).

Il terzo intervento è dedicato alle proposte di legge regionali di interesse e interviene **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna che illustra tre progetti di legge regionali di interesse. Il primo progetto di legge esaminato proviene dalla Regione Liguria e si occupa di dettare "Disposizioni in materia di condivisione degli alloggi tra anziani fragili e persone in stato di difficoltà abitativa (coabitazione sociale) ed istituzione dell'assistente di condominio". Il secondo progetto di legge selezionato è intitolato "Prendersi cura di chi si prende cura. Disposizioni per la tutela del caregiver familiare nella fase di cura e nel periodo successivo alla perdita della persona assistita" ed è stato presentato nella Regione Campania. Infine, il terzo progetto di legge presentato scelto tra quelli presenti nella banca

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 9 e 10 aprile 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

dati della Regione Marche si occupa di “Disciplina del Servizio di sollievo per la salute mentale”. La relazione illustra nel dettaglio i tre progetti di legge (**all. 7a**).

Si prosegue con l’illustrazione di altri tre progetti di legge scelti dalle banche dati regionale ed interviene, per questa seconda parte **Enzo Madonna** della Regione Emilia-Romagna. Il primo disegno di legge presentato proviene dalla Regione Lombardia e propone “Disposizioni in materia di ricerca, innovazione e intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile”, la seconda proposta di legge riguarda “Disposizioni regionali per la promozione del calcio camminato” ed è stato presentato in Regione Abruzzo. Infine, l’ultimo progetto di legge illustrato “Nuovo sistema di economia circolare in Veneto” ed è stato selezionato tra gli atti presenti nella banca dati della Regione Veneto (**all. 7b**).

L’intervento successivo riguarda le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni ordinarie ed interviene **Enrico Righi** della Regione Toscana. Sono cinque le sentenze illustrate: la sentenza 36 del 2026 in materia di elezioni regionali (cause di ineleggibilità), la sentenza 1/2026 in materia di edilizia residenziale pubblica. Tre sentenze sono ancora del 2025: la sentenza 189 in materia di ordinamento civile e pubblico impiego, la sentenza n. 186 che si occupa di turismo, governo del territorio e valorizzazione dei beni culturali e infine la sentenza 200 in materia di istruzione (**all. 8**).

Il penultimo intervento della mattinata attiene agli atti dell’Unione europea di interesse regionale ed interviene **Ugo Carlone** della Regione Umbria che riassume a grandi linee il primo Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili, presentato nel 2025 dalla Commissione europea. La relazione sintetizza i quattro aspetti principali su cui interviene il piano: la necessità di aumentare gli alloggi disponibili, di mobilitare maggiori investimenti, sostenere riforme e interventi nelle aree più in difficoltà e aiutare le categorie più vulnerabili. L’obiettivo è rendere le abitazioni più accessibili, sostenibili e di qualità, rafforzando al contempo la cooperazione tra Stati, istituzioni e territori (**all. 9**).

L’ultimo intervento del venerdì mattina è dedicato alla giurisprudenza di merito di interesse regionale e interviene **Giuseppina Agata Di Guardo** della Regione Siciliana che, in questa occasione, si occupa di soccorso istruttorio. La relazione inquadra la disciplina del soccorso istruttorio come disciplinato dal Codice dei contratti (d.lgs. 36/2023), ne illustra le diverse tipologie e i principi su cui è basato (principio di collaborazione, buona fede e fiducia tra amministrazione e operatori economici. Traccia anche quelli che sono i limiti del soccorso istruttorio, principalmente il principio di autoresponsabilità. Infine, la relazione esamina la giurisprudenza di merito più recente del Consiglio di Stato e del TAR Lazio che confermano come le irregolarità formali possono essere sanate se non incidono sul contenuto dell’offerta e se il concorrente possiede effettivamente i requisiti, sottolineando che il principio di riferimento deve essere il risultato e la massima partecipazione (**all. 10**).

La prossima riunione dell’Osservatorio legislativo interregionale si terrà **a Roma l’11 e 12 giugno**. Gli argomenti saranno comunicati con l’invio dell’ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell’OLI  
Dr.ssa Carla Paradiso